

SCHEMA PER ELABORARE IL PROGETTO (1)

TITOLO	Esprimere le Emozioni - <i>Laboratorio costruzione di lessici condivisi</i>
AZIONE (selezionare una opzione)	<ul style="list-style-type: none"> • Parità di genere e contrasto alle discriminazioni
SOGGETTO PROMOTORE (2)	Psicologo clinico Virginia Roghi Iscrizione N° 21804 Psicologo clinico Serena Monaco Iscrizione N° 24263
EVENTUALI SOTTOSCRITTORI/PORTATORI DI INTERESSE (3)	Dott.ssa in Psicologia Greta Capelli - Ricercatrice Dott.ssa Sara Petretto - Communication manager del progetto Dott.ssa Ada Karayel - Art director del progetto Dott.ssa Sofia Baldi - Curatrice del progetto Dott.ssa Camilla Mazzocato - Graphic Designer del progetto Onlus Animondo - Soggetto che si propone di ospitare l'intervento e offrire l'utenza beneficiaria dell'intervento territoriale.
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Giugno 2022
DATA TERMINE ATTIVITÀ (4)	Gennaio 2023
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Possibilità di svolgimento delle attività in presenza presso Comune di Milano, in via Verbano negli spazi della Onlus Animondo. Vi sarà inoltre la possibilità di svolgimento Online nel caso in cui la situazione pandemica ne richieda la necessità.

BENEFICIARI DIRETTI (5)	<p>L'attività è destinata ad adolescenti tra i 14 e i 18 anni residenti nel territorio di Milano e provincia che afferiscono alla Onlus Animondo, utenza variegata sia senza problematiche specifiche di apprendimento che con diagnosi funzionale, invalidità certificata o in via di certificazione, che non sono ancora inseriti in un percorso lavorativo protetto o che si trovano svantaggiati dal punto di vista familiare o sociale.</p> <p>Altresì l'attività è destinata a genitori che richiedono alla onlus un supporto alla genitorialità.</p> <p>Gli incontri saranno aperti ad un numero minimo di 5 partecipanti a gruppo per un massimo di 20.</p> <p>Si quantifica nella migliore delle ipotesi un'utenza che si aggira tra i 60 e i 100 utenti come beneficiari diretti.</p>
BENEFICIARI INDIRETTI (6)	<p>Persone di qualsiasi genere ed età appartenenti al territorio facenti parte della sfera degli affetti prossimi o ai contesti sociali dei beneficiari diretti.</p> <p>Rete territoriale tra tutti i soggetti coinvolti.</p>
ANALISI DEL CONTESTO (7)	<p>L'emergenza generata dalla pandemia di coronavirus ha accreciuto la violenza sulle donne¹.</p> <p>Le disposizioni normative in materia di distanziamento sociale introdotte al fine di contenere il contagio si sono rivelate un elemento che ostacola l'accoglienza delle vittime.</p> <p>In Italia tra l'1 gennaio e i 7 novembre 2021 sono state uccise 103 donne, 1 ogni 3 giorni². Inoltre in Italia durante il lockdown (marzo-giugno 2020) sono triplicati i femminicidi³, con una media di 1 ogni 2 giorni.</p> <p>I dati sopracitati, che evidenziano l'acuirsi delle violenze di genere, sono parte del fenomeno sociale e culturale che si identifica come cultura dello stupro⁴, cioè un fenomeno che non indica solamente una società in cui lo stupro è un evento</p>

¹ Fonte: <https://www.istat.it/it/archivio/263847>

² Fonte: [A3_Misoginia2021-01.jpg \(4725x2599\) \(voxdiritti.it\)](#)

³ Fonte: [A3_Misoginia2021-01.jpg \(4725x2599\) \(voxdiritti.it\)](#)

⁴ Fonte: Bainotti, L., Semenzin, S. (2021) *Donne tutte puttane, revenge porn e maschilità egemone*. Durango Edizioni.

frequente, ma anche il substrato culturale e morale che **sottende e giustifica le pratiche di violenza di genere.**

Quando si parla di cultura dello stupro si fa quindi riferimento al substrato culturale che orienta le **pratiche** e i **discorsi** presenti in una data società, che le **persone acquisiscono fin da giovani**, in famiglia e a scuola, e veicolato dalle istituzioni, dai media, digitali e no. E' un contesto sociale, culturale e politico in cui le persone sono immerse e che molto spesso hanno **interiorizzato** senza nemmeno accorgersene, e può capitare che lo **applicino** altrettanto **inconsapevolmente.**

La cultura dello stupro non è però soltanto qualcosa di passivo, viene **mantenuta e alimentata** anche dalle pratiche dei singoli individui, dalle **interazioni** tra di loro, dal **contesto mediale** in cui siamo inseriti.

Valorizzare e promuovere la **comunicazione assertiva e non violenta** risulta quindi cruciale e necessario nel momento in cui **il vissuto pandemico** può aver esasperato il raggiungimento all'**impoverimento** e al congelamento delle competenze e delle risorse personali percepite, con conseguente smarrimento, rassegnazione, demotivazione e **difficoltà relazionali.** Oltre al supporto psicologico rivolto al singolo, è essenziale offrire anche un **percorso gruppal**e che si rivolga all'utenza di **realità territoriali** che hanno come obiettivo primario il **supporto alla genitorialità** e favorire l'**autonomia** dei giovani e giovani adulti. Sulla considerazione delle caratteristiche socioeconomiche dell'utenza, e delle principali tematiche riportate da questi, tra le quali la violenza, la sessualità e tematiche affettive e identitarie, si può ritenere di **centrale importanza** il lavoro sullo sviluppo di competenze comunicative assertive e non violente riferibili all'ambiente domestico, che da due anni a questa parte ci ritroviamo a vivere con più intensità.

A tale scopo proponiamo **due cicli di 4 incontri**, uno per **adolescenti** e uno per **genitori**, che pongano il focus su altrettanti punti cardine quali **lo sperimentarsi** all'interno di un gruppo di parola, che offre la possibilità di **ripensare** e di condividere le nostre **modalità di entrare in relazione** con noi stessi e con

	<p>l'altro. Imparare a comunicare e verbalizzare ciò che si esperisce a livello emozionale apre le porte alla creazione di un nuovo lessico che consente la condivisione della nostra vulnerabilità, e il rispetto di quella altrui, riscoprendone il potere.</p>
<p>OBIETTIVO GENERALE (8)</p>	<p>Comunicare assertivamente per non discriminare: analizzare come il lessico intollerante influisca sulle disparità di genere e sull'emarginazione. Potenziare le competenze socio emozionali che tramite l'approccio assertivo e non violento trasformino le competenze comunicative di ciascuno in un dialogo tra il singolo e il gruppo.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO (9)</p>	<p>Tra gli obiettivi specifici individuati nel progetto figurano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Disambiguare e riflettere sulle tematiche legate a intimità, identità, violenza e consenso nel contesto fisico e virtuale; ● Promuovere il benessere psicologico attraverso la sperimentazione di un lessico espressivo emotivo condiviso; ● Definizione e riconoscimento dei fenomeni di discriminazione e intolleranza sociale online e da vivo; ● Definizione di strumenti a disposizione per fronteggiare situazioni di discriminazione e intolleranza sociale; ● Introdurre l'attitudine della comunicazione non violenta e della verbalizzazione delle proprie vulnerabilità, in ottica di esercitare modalità relazionali basate sul rispetto del consenso e sulla comunicazione assertiva; ● Potenziare le competenze socio emozionali; ● Favorire un approccio che sappia riconoscere lo spazio grupppale come luogo sicuro ed inclusivo e come cornice dello sviluppo delle potenzialità del singolo, in cui la

	<p>diversità di ciascuno è degna di essere valorizzata ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire il dialogo tra la dimensione sensoriale di approccio all'esperienza laboratoriale e quella simbolica ed eventualmente espressiva propria dell'individuo, allo scopo di aprire tra esse uno spazio di integrazione possibile.
<p>RISULTATI ATTESI (10)</p>	<p>Tra i risultati attesi l' acquisizione parziale o totale degli obiettivi specifici sopra citati.</p> <p>Promozione del benessere psicologico degli utenti che afferiscono alla Onlus Animondo sul territorio di Milano.</p> <p>Sulla base delle esigenze storiche e relazionali attuali sviluppare la ricerca sulle metodologie psicologico cliniche che utilizzano il laboratorio espressivo e creativo per affrontare il tema della parità di genere e il contrasto alle discriminazioni.</p> <p>Utilizzo della terapia narrativa attraverso attività laboratoriali gruppali interdisciplinari che incrementino la scoperta di diverse forme di comunicazione possibili.</p> <p>Creazione di una rete tra le psicologhe sostenitrici del progetto, tutto il personale coinvolto e l'associazione partner del progetto.</p> <p>Inoltre, si prevedono incrementi della partecipazione e offerta servizi dell'associazione sostenitrice grazie ad una comunicazione promossa sul digitale (web, newsletter, social media) ad hoc per le attività laboratoriali e le tematiche trattate.</p>
<p>INDICATORI (11)</p>	<p>Valutazione della partecipazione e disponibilità ad esporsi attraverso la capacità di stare in gruppo, di tollerare il confronto con l'altro e integrare le prospettive molteplici, capacità di lavorare all'interno dei principi che definiscono la cornice di lavoro del laboratorio.</p>

FONTI DI VERIFICA (12)	<p>Conduzione dei laboratori da parte del conduttore psicologo, restituzione finale dell'osservatore psicologo al gruppo di lavoro.</p> <p>Questionario di valutazione iniziale appositamente elaborato per esplorare aspettative, bisogni, propositi dei partecipanti relativi alla tematica di interesse.</p> <p>Questionario di valutazione finale per valutare il progetto e le risorse apprese. I dati raccolti verranno esaminati e si effettuerà un confronto tra il questionario iniziale e finale, rispettivamente di adolescenti e genitori.</p> <p>Successivamente verrà effettuato un confronto con adolescenti e genitori di restituzione.</p>
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTIVITÀ PREVISTE (13)

Attività 1 - Ricerca, comunicazione del laboratorio, ingaggio dell'utenza e stesura del questionario iniziale e finale

Ricerca sulla tematica specifica e sull'analisi del contesto socio-culturale in cui si andrà ad operare.

Promozione dei laboratori in forma online sui social Instagram e Facebook di @PSICO.LOBO e cartacea da distribuire sul territorio per raggiungere l'utenza di riferimento.

Infine elaborazione del questionario iniziale che sarà sottoposto all'utenza poco prima dell'inizio del ciclo laboratoriale a cui aderiranno e del questionario finale.

Attività 2 - Somministrazione del questionario iniziale al gruppo di adolescenti partecipanti al laboratorio

Attività 3 - Ciclo laboratoriale di 4 incontri con adolescenti

Incontro 1 - INTIMITÀ

Il percorso parte dall'obiettivo di **disambiguare il termine "intimo"**, con l'intento di riappropriarsi delle proprie **vulnerabilità**, rendendole strumento di relazione e comunicazione. L'incontro prevede la proposta al gruppo di lavoro dello **strumento terapeutico e creativo dello scarabocchio dinamico trasformativo**.

Incontro 2 - IDENTITÀ

Il secondo incontro ha come obiettivo la riflessione su come si sperimenta e percepisce il **legame** che intercorre tra il **concetto di identità** e quello di **ruolo all'interno della società**. Il modulo prevede l'utilizzo di un **gioco relazionale** come strumento di esplorazione, attività ludica e al contempo finalistica e produttiva. Il gruppo avrà modo di pensare alla/e propria/e identità e alle modalità utili per comunicarla/e e riconoscerla/e nella costruzione di un **Abbecedario delle identità**.

Incontro 3 - VIOLENZA

Sarà quindi poi possibile affrontare il tema della violenza, con l'obiettivo di **giungere a modalità espressive** della propria **vulnerabilità**, di riconoscere l'agito violento esercitato e/o subito, di svelare lo stato agente del soggetto e del gruppo. Il gruppo avrà modo di sperimentare attivamente le difese arcaiche e primitive risvegliate dal tema usando un espediente creativo che, secondo il metodo Rodariano, prevederà il **Continua tu la storia**, a partire dallo stimolo di un estratto di un testo teatrale.

Incontro 4 - CONSENSO

L'obiettivo del modulo è quello che il gruppo possa **dar vita ad un linguaggio**, basato su regole, che **eviti** il fraintendimento e la **violazione del consenso**. Il gruppo avrà la possibilità di stare in ascolto dei partecipanti, di pensare al significato del consenso e della cultura che ne deriva tramite la visione di un video sul tema della vulnerabilità e un lessico per condividerla nell'intimità e poi sarà dato loro modo di confrontarsi sulle domande e/o gli emergenti che il gruppo produrrà sul tema allo scopo di non esaurire la questione ma costruire uno spazio dove domandarsi insieme.

Attività 4 - Questionario finale ad adolescenti

Attività 5 - Somministrazione del questionario iniziale
al gruppo di genitori partecipanti al laboratorio

Attività 6 - Ciclo laboratoriale di 4 incontri con genitori

Gli incontri prevederanno le stesse modalità del ciclo proposto per gli adolescenti e le stesse tematiche:

- Incontro 1 - Intimità
- Incontro 2 - Identità
- Incontro 3 - Violenza
- Incontro 4 - Consenso

Attività 7 - Questionario finale ai genitori

Attività 8 - Raccolta ed elaborazione dei dati

I dati raccolti verranno esaminati e si effettuerà un confronto tra il questionario iniziale e finale, rispettivamente di adolescenti e genitori. Successivamente verrà effettuato un confronto tra adolescenti e genitori

Attività 9 - Restituzione

La restituzione dei dati raccolti sarà effettuata in due fasi. La prima fase di restituzione da parte dell'osservatore a conclusione di ogni modulo di lavoro.

La seconda fase relativa ai temi di ricerca emersi sarà effettuata online, nel rispetto della privacy dei partecipanti, tramite le piattaforme Instagram e Facebook @PSICO.LOBO e il sito internet psicolobo.info.

METODOLOGIA (14)

Realizzazione delle attività: ogni ciclo laboratoriale si articolerà attraverso 4 incontri da due ore l'uno, all'interno dei quali verrà proposta la visione di materiale video utile ad accedere ad un dialogo collettivo che possa esplorare e disambiguare temi legati alla relazione, alla costruzione identitaria ed alle difficoltà ad essa associata, ai compiti evolutivi, alla violenza ed al consenso. Gli psicologi conduttori, mediante l'utilizzo di espedienti creativi, offriranno la possibilità di accedere a strumenti comunicativi, lessicali e relazionali che possano poi rimanere a disposizione dei partecipanti. Ad ognuno dei beneficiari è quindi richiesta la partecipazione attiva tramite le modalità sopra descritte ed è in particolare incoraggiato il rispetto e l'ascolto reciproco nei momenti di confronto e condivisione grupppale. I moduli laboratoriali si dispiegheranno grazie alla guida di domande stimolo che verranno proposte ai partecipanti. Gli incontri si concluderanno con uno spazio di riflessione e di restituzione di gruppo.

Tra i rischi connessi con la realizzazione delle attività ipotizziamo:

- Situazione pandemica da covid 19 che non consenta di svolgere le attività in presenza;
- Abbandono del laboratorio durante lo svolgimento.

Tra le contromisure individuate per far fronte ai rischi sopra citati ipotizziamo:

- Svolgimento del laboratorio in modalità online, data la familiarità delle dottoresse conduttrici con il mezzo digitale;
- Somministrazione del questionario finale per comprendere le ragioni che hanno portato l'utente all'abbandono del laboratorio.

SOSTENIBILITÀ (15)	<p>Tra i benefici auspicati dopo il termine dell'attività individuuiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Benefici dati dall'applicazione di un linguaggio assertivo nelle dinamiche gruppali adolescenziali e tra genitori e genitori e figli sia nelle relazioni online che offline; - Favorire momenti di dialogo tra pari in un'ottica di socializzazione e confronto; - Aspirazione alla ricerca di uno spazio di riconoscimento ed espressione degli stati d'animo propri e altrui; - Incentivo allo sviluppo di competenze sociali esistenti o nuove; - Introdurre all'attitudine alla mindfulness, ovvero alla pienezza della consapevolezza mentale; - Favorire il prestare attenzione con intenzione, al momento presente, in modo non giudicante - Sostegno all'autonomia dei singoli e del gruppo di lavoro; - Valorizzare le competenze creative come strumento.
---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CRONOGRAMMA7

MESE 2022	6	7	8	9	10	11	12	1
Attività 1: -Ricerca, -ingaggio dell'utenza - Stesura del questionario iniziale e finale	Giugno 2022 - Ricerca 20 ore	Luglio 2022 -Ricerca 20 ore	Agosto 2022 - Inaggio utenza 2 ore	Settembr e 2022 -Inaggio utenza -Stesura question ario 2 ore				
Attività 2: - Somministrazi one questionario iniziale - Adolescenti					Ottobre202 2 - Somministr azione questionari o 2 ore			
Attività 3: Ciclo Laboratoriale 1 - Adolescenti					Ottobre 2022 -4 moduli di laboratorio			

					1 modulo a settimana 16 ore totali			
Attività 4 Questionario finale - Adolescenti						Novembre 2022 - Somministrazione questionario finale 2 ore		
Attività 5 Somministrazione questionario iniziale - Genitori						Novembre 2022 - Somministrazione questionario iniziale 2 ore		
Attività 6 Ciclo Laboratoriale 2 - Genitori						Dicembre 2022 - 4 moduli di laboratorio 1 modulo a settimana 16 ore totali		
Attività 7 Questionario finale - Genitori							Gennaio 2023 - Somministrazione questionario finale 2 ore	
Attività 8 Raccolta ed elaborazione dei dati							Gennaio 2023 raccolta e elaborazione dati 2 ore	
Attività 9 Restituzione al gruppo							Gennaio 2023 Restituzione 2 ore	

Attività 10 Comunicazione del progetto				Settembre 2022 Antecedente al laboratorio 10 ore	Ottobre 2022 Durante le attività laboratoriali 20 ore		Dicembre 2022 Durante le attività laboratoriali 20 ore	Gennaio 2023 Successivamente ai laboratori 10 ore
--------------------------------------------------	--	--	--	--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------

BUDGET

Voce di spesa (17)	Costo stimato (in euro)
Risorse umane	<p>Attività Laboratoriali: 2 Psicologhe Cliniche 1 Ricercatrice Dottoranda in Psicologia Clinica totale forfait: 6.360 euro ca</p> <p>Ricerca e Progettazione: 1 Curatore 1 Project Manager totale forfait: 1.200 euro ca</p> <p>Comunicazione del progetto: 1 Responsabile Comunicazione 1 Art Director 1 Graphic Designer totale forfait: 1.800 euro ca</p>
Attrezzature	<p>1 Proiettore Carta Usomano Cancelleria (penne, matite, pennarelli) totale: 100 Euro ca</p>
Trasporti	<p>1 Macchina privata (benzina) Mezzi pubblici totale: 50 euro ca</p>
Materiali di consumo	<p>Rimborso di 4 pasti: totale: 100 Euro</p>
Spese generali (18)	<p>Costi di amministrazione per rendicontazione totale 100 Euro</p>
Altro (specificare)	<p>Costi di assicurazione per psicologhe: totale 50 Euro ca</p>
TOTALE (19)	9.760 euro

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO AL PROGETTO (20)

Fonte	Importo/contributo
Onlus Animondo	Messa a disposizione degli spazi fisici della Onlus
*	

Note:

1. La scheda può essere usata per la stesura della proposta. Se necessario si può modificare la grandezza delle caselle, fermo restando il limite massimo di 1.500 parole (tutto compreso). I testi delle note, i titoli delle sezioni (es. SOGGETTO PROMOTORE) e i testi delle tabelle (es. CRONOGRAMMA, BUDGET) non saranno conteggiati.
2. Possono presentare una richiesta di contributo al presente bando: Gli iscritti all'OPL che vivono e lavorano (residenti/domiciliati) nel territorio regionale lombardo nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione e che non risultino sospesi dall'esercizio della professione. Gli iscritti all'OPL in regola con il pagamento delle quote di iscrizione annuali.
3. Singole persone o organizzazioni coinvolti nella costruzione e realizzazione del progetto. Evidenziare per ognuno il ruolo previsto nel progetto (consulenti, esperti, gestione diretta di attività di progetto con budget da gestire).
4. Le attività dovranno essere completate entro il 28 febbraio 2023
5. Numero e descrizione dei beneficiari coinvolti direttamente dalle attività di progetto. Si sottolinea l'importanza di evidenziare - nella sezione metodologia - le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari diretti.
6. Numero e descrizione dei beneficiari che non sono coinvolti direttamente nelle attività ma traggono dei benefici dal progetto in quanto presenti sul territorio
7. Evidenziare le problematiche e bisogni specifici che richiedono e giustificano le attività del progetto. Fornire informazioni socio-culturali ed economiche relative al contesto specifico di intervento e di rilevanza per gli obiettivi del progetto. Si raccomanda di esplicitare le fonti: istituzioni nazionali, locali, enti

che agiscono sul territorio, testimoni significativi). Si possono inserire link per approfondimenti.

8. Il contributo del progetto a un obiettivo generale di natura sistemica, politica, sociale nell'area tematica scelta.
9. Il beneficio ricevuto dai destinatari diretti del progetto in termini di cambiamento.
10. Prodotti, servizi, conoscenze, competenze, o altro beneficio tangibile che il progetto genera per il gruppo target.
11. Gli indicatori chiave che permettono di misurare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati
12. La documentazione utile a dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati.
13. Elencare e numerare le attività. Per es. Attività 1 ..., Attività 2...
14. Descrivere: le modalità di preparazione e realizzazione delle attività; le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari alle azioni del progetto; i rischi connessi con la realizzazione delle attività; le contromisure ipotizzate per fare fronte ai rischi.
15. Durabilità dei benefici sul gruppo target/contesto anche dopo la fine delle attività.
16. Aggiungere righe se necessario
17. Le voci sono da quantificare al lordo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, IVA compresa.
18. Spese amministrative e correnti. Al massimo il 10% del costo totale del progetto.
19. Il totale non può superare i 10.000 euro, pena l'esclusione del progetto.
20. Indicare e/o quantificare eventuali altri contributi, sia monetari che in natura.